

N. 17410



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: ~~ATTRICE (THE ACTRESS)~~

" THE ACTRESS " (L' ATTRICE)

EDIZIONE ORIGINALE

Metraggio { dichiarato
accertato 233

Marca: **Metro-Goldwyn-Mayer Films**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: SPENCER TRACY - JEAN SIMMONS - TERESA WRIGHT

Regia: GEORGE CUKOR

Produzione: METRO-GOLDWYN-MAYER

La diciassettenne Ruth Gordon vive a Wollaston con suo padre Clinton, sua madre Annie, e Puma il gatto. Una rappresentazione di « The Pink Lady » con la bella Hazel Dawn acuisce e stimola la segreta ambizione di Ruth di diventare un'attrice. Una lettera di ammirazione a Miss Dawn, le fa ricevere un gentile invito per incontrarsi con l'attrice e avere l'opportunità di un'intervista con il sig. Brent direttore di una compagnia teatrale. Ma Clinton, che ha un temperamento molto pratico, ha pensato di mandare Ruth ad una scuola di Boston per farla diventare maestra di ginnastica.

Quando Ruth gli dice che vuole diventare un'attrice, egli rimane alquanto dubbioso circa le sue qualità. In ogni modo però dichiara che prima deve finire le scuole superiori. Ma Ruth, aiutata dal suo fidanzato Fred Whitmarsh, va all'intervista con Mr. Brent ma ritorna molto scoraggiata. Mr. Brent non l'ha creata capace d'interpretare alcuna parte nella compagnia. Clinton si ripromette di raggranellare dei soldi per inviare Ruth a New York non appena questa sia diplomata. Disgraziatamente, però, egli perde il posto allorchè chiede un aumento, e Ruth, pronta a tutto, dopo aver allontanato da lei Fred, capisce che da sola non può continuare. Tuttavia dichiara che andrà avanti senza soldi e Clinton deve ammettere che essa ha veramente la passione necessaria per diventare un'attrice. Egli poi dà a Ruth i suoi cento dollari, e un cannocchiale ricordo dei suoi viaggi. Ruth va lontano per cercare gioia e fortuna.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 11 3 012 1934

(M. G. de Comas)
MW

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

E. Scalfaro